



e8

Ercole Olivario
CONCORSO PER
LA VALORIZZAZIONE
DELLE ECCELLENZE
OLEARIE
TERRITORIALI
ITALIANE

Cartella Stampa
XXV Edizione

Perugia 1 Aprile 2017





Ercole Olivario

Nato nel 1993, l'**Ercole Olivario** è il premio più prestigioso nel settore dell'olio extravergine di qualità italiano. Fin dalla sua nascita, il Concorso ha sempre perseguito i suoi obiettivi:

- potenziare le eccellenze olearie (Dop, Igp e Biologici) dei tanti territori della penisola;
- sostenere gli operatori del settore che tendono al miglioramento della qualità del prodotto con iniziative che li aiutino a commercializzare il prodotto e contraddistinguersi nel mercato globale;
- valorizzare la figura dell'assaggiatore in quanto professionista in grado di promuovere l'eccellenza dell'olio extravergine italiano in patria e all'estero.

Il Premio è promosso da:

Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia, con l'importante apporto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Con il contributo di:

Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Con il supporto di:

Sistema camerale nazionale, del Centro di ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia, delle associazioni dei produttori olivicoli e delle istituzioni impegnate nella valorizzazione dell'olio di qualità italiano.

L'**Ercole Olivario** è rivolto a olivicoltori produttori di olio in proprio, ai frantoi le cui olive provengano dal territorio in cui è sita la struttura, a consorzi, cooperative, reti di impresa e a soggetti sottoposti al sistema dei controlli.



I Premi

Vengono premiati gli oli extravergine di oliva che raggiungono i primi due posti nelle due graduatorie finali, quella della **DOP** (oli a denominazione di origine) e **EXTRA** (oli extravergine) per le singole tipologie:

a) fruttato leggero b) fruttato medio c) fruttato intenso

A questi vanno aggiunti altri **4 premi speciali**:

- **Amphora Olearia** - per la miglior etichetta -
- **Lekythos** - alla personalità straniera che si è particolarmente distinta per conoscenza delle tecniche di assaggio -
- **Menzione Speciale Olio Extravergine Biologico dell'anno**
- **Premio "Il Coraggio di fare Nuove Imprese Agricole"** - riservato alle aziende finaliste avviate nell'ultimo quinquennio -

La Giuria

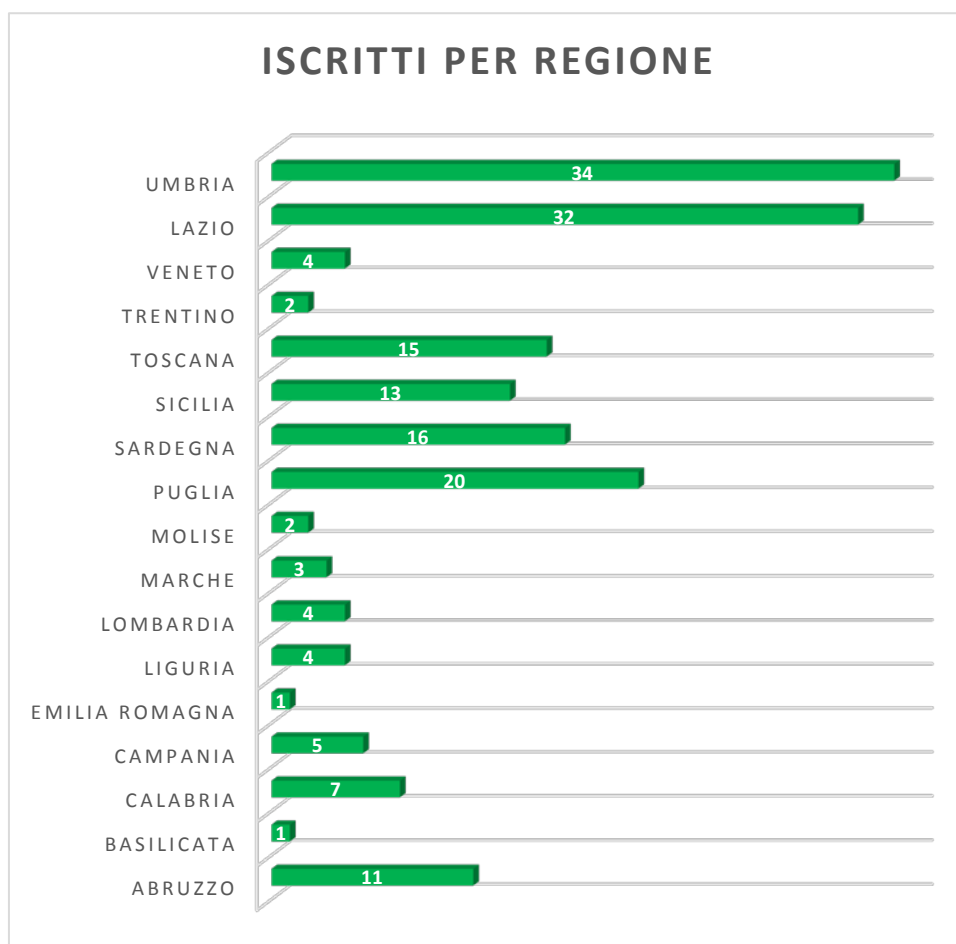
La **Giuria nazionale** è costituita da **16 degustatori**, in rappresentanza delle regioni a maggiore vocazione olivicola, scelti tra i soggetti iscritti nell'elenco di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergine ed extravergine.

In linea con i principali obiettivi della manifestazione, ovvero contribuire alla valorizzazione del ruolo dell'assaggiatore di olio di oliva e alla diffusione a livello regionale di tecniche di assaggio sempre più raffinate, all'interno della giuria saranno assicurati una presenza delle professionalità femminili e meccanismi di rotazione fra gli iscritti all'elenco nazionale, non nominando, per quanto possibile, persone che hanno già partecipato ai lavori della Giuria.

La XXV edizione del Concorso

I numeri dell'edizione 2017

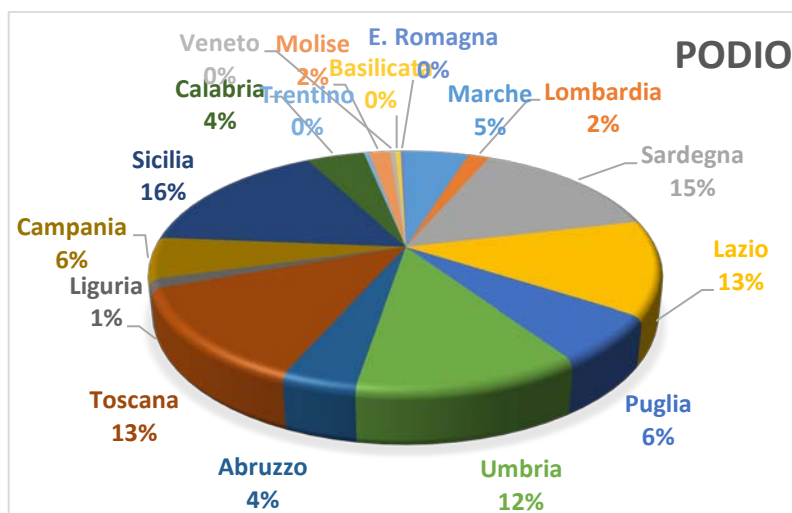
- 17 Regioni;
- 174 etichette partecipanti con in testa Umbria (34), Lazio (32) e Puglia (20); seguono Sardegna (16), Toscana(15), Sicilia (13), Abruzzo (11), Calabria (7), Campania (5), Liguria, Veneto e Lombardia (4), Marche (23), Molise e Trentino (2), Basilicata ed Emilia Romagna (1).



25 anni di Ercole Olivario in numeri

- Totale iscritti nei 25 anni del Concorso: 8.378 (compreso il 2017)
- Totale finalisti: ca. 1.550*
- Totale premi assegnati: 249*
- Le regioni più premiate in assoluto: Oro alle isole, con Sicilia (40 premi) e Sardegna (37). Seguono, come task force del Centro Italia, Lazio e Toscana (32), Umbria (30), più giù le regioni del Sud come Puglia (16), Campania (14), Calabria (11) e Abruzzo (10).
- A partire dall'edizione del 2000 il Concorso ha previsto una partecipazione diversa, introducendo due nuove categorie, DOP e IGP, che sono andate ad affiancare la Extra. Su 7257 etichette le DOP iscritte sono state 1250. Fino al 2010 la prevalenza di iscrizioni è sempre stata per la categoria extra ma dal 2010 in poi le due categorie viaggiano più o meno alla pari.

* ad esclusione del 2017



Curiosità: i numeri del comparto in Italia

- Oltre 1 milione gli ettari coltivati
- Circa 250 milioni le piante
- Quasi 200 mila tonnellate di olio nella campagna 2016-2017
- 500 le cultivar catalogate
- 1 milioni gli addetti impegnati nella filiera
- 50 milioni di giornate di assunzione di manodopera agricola
- 1.400 milioni di € il valore alle piante
- 3.200 milioni di € il valore del prodotto dopo la prima fase di trasformazione